



CITTÀ DI VITTORIA

IL RESPONSABILE DELL TRASPARENZA E DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Prot. n. 49024 del 12/12/2022-Prot. n.58/Ant.

Al Sindaco
SEDE

Oggetto: Relazione integrativa al piano trasparenza ed anticorruzione 2022-2024- Analisi di contesto.

Premesso che in data 26 luglio 2022 alla giunta municipale è stata trasmessa la proposta del Piano trasparenza ed anticorruzione 2022-2024 per la relativa approvazione.

Considerato che il suddetto atto rappresenta il primo piano che viene predisposto a seguito del Commissariamento conclusosi con l'insediamento dell'attuale amministrazione avvenuto con le elezioni amministrative di ottobre 2021.

Che l'amministrazione comunale ha fatto presente che nell'analisi di contesto, riportata nella a proposta datata non venivano indicate le criticità che l'amministrazione aveva riscontrato al momento dell'insediamento rispetto alle quali, è dovuta intervenire al fine di riaffermare la correttezza delle procedure e la trasparenza dell'azione amministrativa, rappresentate nella nota prot. n.925 Gab/2022 redatta attraverso la ricostruzione degli atti e delle procedure poste in essere dagli uffici per risolvere le criticità segnalate e per riaffermare la trasparenza e la regolarità dell'azione amministrativa.

Che a seguito delle criticità, rappresentate nella nota sopra citata, si ritiene opportuno rivedere ed integrare l'analisi di contesto inserita nel piano allegato alla proposta del 26 luglio 2022.

Tutto ciò premesso si fa presente che con la presente relazione, prendendo atto della nota prot. n.925/Gab. Del 9 dicembre 2022 si integra, come di seguito riportato, l'analisi di contesto già elaborata nel piano allegato alla proposta del 26 luglio 2022, precisando che le criticità prese in considerazione rilevano sia ai fini dell'analisi del contesto esterno che di quello interno in quanto la macchina amministrativa è stata particolarmente impegnata a riaffermare la trasparenza e la correttezza dell'azione amministrativa

ANALISI DI CONTESTO

Occorre premettere che questo è il primo piano che viene redatto dopo la gestione commissariale conclusasi a ottobre 2021 con l'elezione dell'attuale amministrazione.

Nell'analisi di contesto vengono riportate situazioni particolarmente complesse, rispetto alle quali la macchina amministrativa è dovuta intervenire al fine di riaffermare la correttezza delle procedure e la trasparenza dell'azione amministrativa, criticità riscontrate attraverso gli atti posti in essere e rappresentate nella nota prot. n. del

Di seguito, nell'analisi di contesto, vengono riportate le criticità più rilevanti che questa Amministrazione ha dovuto affrontare dall'insediamento ad oggi e per la cui soluzione la macchina amministrativa è stata particolarmente impegnata, tali criticità attengono sia all'analisi del contesto esterno che a quello interno in quanto l'apparato amministrativo ha

dovuto porre in essere una serie di misure per affermare la regolarità dell'azione amministrativa.

Problema idrico:

La città, al momento dell'insediamento di questa Amministrazione si trovava in un grave stato di sofferenza per l'approvvigionamento idrico, in una vera e propria condizione di marasma, con centinaia le richieste di acqua potabile in tutto il territorio urbano.

Per sopperire alle quali si doveva provvedere mediante autobotti. Si è posto immediatamente il problema di non affidare il servizio ad autobotti abusive e di controllare che la fornitura d'acqua avvenisse solo attingendo da pozzi autorizzati, adottando tutte le misure idonee ad assicurare la regolarità del servizio e la fornitura di acqua potabile.

Anche il sistema di erogazione dell'unica autobotte autorizzata non era disciplinato correttamente, tant'è che per correggere le criticità sono state emanate diverse disposizioni sindacali (cfr.: n. 426 del 13/05/2022 e 463 del 25/05/2022), relative al servizio di gestione delle richieste di acqua da parte dei cittadini.

La riorganizzazione più razionale del servizio, con la verifica quotidiana sull'effettiva capacità di evasione delle richieste dei cittadini ha fatto emergere le disfunzioni e/o le inadempienze della precedente gestione.

Oggi l'Amministrazione ha messo in sicurezza il Serbatoio di Via Fanti, ha acquistato un'autobotte con tutte le certificazioni autorizzative per il trasporto di acqua potabile e con una razionalizzazione delle manovre ha cercato di garantire l'approvvigionamento idrico all'intera collettività vittoriese.

1) Problema pubblica illuminazione

Con Delibera n. 22 del 26/11/2021 la Giunta Comunale ha revocato la delibera commissariale n.1 del 22 agosto 2018, adottata con i poteri della Giunta Comunale, relativa all' "affidamento in concessione del contratto di efficientamento energetico mediante riqualificazione, degli impianti della rete di Pubblica Illuminazione del Comune di Vittoria

Servizio affidato ai sensi dell'art. 183 comma 15, del D. Legs.50/2016 e s.m.i. con un Project Financyng ai sensi dell'art. 183, comma 15 del D lgs n. 50/2016 e s.m.i., "Partecipazione all'Avviso Pubblico a valere sull'Asse, Azione 4.1.3 del P.O. FESR Sicilia 2014/2020 pubblicato sulla GURS n. 24 dell'1/06/2018".

L'affidamento alla Ditta dell'incarico di presentare il connesso progetto di efficientamento energetico, qualificava ipso facto la Ditta prescelta in "Soggetto promotore" del Project Financyng e in quanto tale le assegnava un ruolo chiave nella fase di passaggio della gestione degli impianti di Pubblica illuminazione del Comune di Vittoria dalla Ditta Privata (R.T.I. Icogen- REGRAN-EDIL GROUP SRL) che intanto stava esaurendo il mandato di affidamento quindicennale, a un nuovo soggetto, attraverso un percorso singolare.

Gli ultimi mesi dell'anno 2021 e i primi mesi del 2022 (cioè nel periodo di transizione fra il vecchio e il nuovo affidamento) sono stati caratterizzati da disservizi degli impianti e delle cabine di alimentazione frequenti e prolungate. Quasi tutte le cabine, della palificazione e gran parte dei corpi luce, sono entrate in disfunzione per intere settimane, a causa della constatata fatiscenza, ma riconsegnate dalla precedente Ditta al Comune in evidente stato di deterioramento.

A fronte di tutto ciò, nonostante che i disservizi fossero diventati quotidiani e presenti in tutti i quartieri della città il servizio appaltato alla nuova ditta attraverso il Progetto di Finanza, non è partito per la sussistenza di un **provvedimento amministrativo ostativo antimafia, emesso dalla Prefettura di Ragusa ai sensi dell'art. 91, comma 7 bis, del D.Legs. n.159/2011. Con il**

quale era stata negata alla Ditta affidataria dell'incarico de quo la iscrizione alla White List

La sopra citata revoca ha trovato fondamento nel provvedimento amministrativo ostativo antimafia, promanato dalla Prefettura di Ragusa ai sensi dell'art. 91, comma 7 bis del D. lgs n. 159/2011, con il quale per la ditta affidataria dell'incarico *de quo* è stata negata l'iscrizione alla White List.

Pertanto, sulla base di quanto disposto nel predetto atto commissariale che prevedeva che l'incarico veniva approvato sotto condizione risolutiva e che sarebbe stato revocato in caso di informativa prefettizia interdittiva, con la citata Delibera 22/2021, questa Amministrazione, **prendendo atto dell'interdittiva prefettizia**, ha provveduto doverosamente alla revoca dell'incarico. Avviando nel contempo una **nuova procedura di affidamento**.

Questa Amministrazione, con atto giuntale n. 217 dell'1/06/2022, ha infatti approvato, tramite CONSIP "Servizio Luce 4 – Lotto 11", l'adesione alla convenzione per **l'affidamento all'Enel** del servizio di manutenzione e gestione integrata della pubblica illuminazione con il relativo piano tecnico-economico. **Il servizio è già operativo dall'1/10/2022.**

3) Mancata manutenzione immobili dell'Ente

Molte strutture e immobili di proprietà dell'Ente fra cui il Teatro comunale, la Sala Mandarà, e quasi tutti gli impianti sportivi, della Città, la piscina comunale, la Villa comunale, il Parco di Serra San Bartolo, sono stati trovati **inagibili** e in condizioni di abbandono per le **ultradecennali** mancate manutenzioni.

Medesima sorte è toccata a tutte le **piazze della Città**, pervenute a un grado di totale **fatiscenza**, che ha definito un quadro sconcertante di **degrado complessivo** del tessuto urbano. Questa Amministrazione disciplinando con rigore i lavori di ripavimentazione della Villa comunale e riordinando l'intero assetto della stessa ha riaperto la Villa comunale e a breve, dopo i dovuti lavori di messa in sicurezza, anche le altre strutture torneranno agibili e nella piena fruibilità della comunità vittoriese.

La custodia del Parco di Serra San Bartolo, che risulta tutt'ora inagibile, e il dominio sui beni arborei dello stesso (carrubi) erano gestiti in modo abusivo rispetto a tale immobile è stata emessa ordinanza di sbombero, regolarmente eseguita da questa Amministrazione comunale con l'intervento dei Vigili Urbani.

4) Viabilità urbana ed extraurbana

Per anni le manutenzioni stradali necessarie sono state abbandonate, talché l'intera rete di area urbana risulta oggi fatiscente e compromessa con gravissime difficoltà per il movimento veicolare e la insorgenza di gravi pericoli per la **incolumità dei cittadini**. Ad aggravare la situazione la cessione al Comune da parte dell'Anas di tratti di strade statali (4,6 KM di strada Statale SS115), **in assenza di risorse finanziarie** e aver deliberato, **unico Comune in provincia di Ragusa**, la cessione al Comune di Vittoria, senza un piano finanziario, di ben 110 KM di strade provinciali, tra le quali la **Strada ex Provinciale Vittoria-Scoglitti**.

La **derubricazione della Strada ex Statale 115** ha modificato di fatto i vincoli urbanistici connessi, aprendo varchi a iniziative affaristiche e imprenditoriali, con il seguito di concessioni edilizie e apertura di varchi stradali, discutibilissimi.

Le condizioni finanziarie dell'Ente, dichiarato per altro strutturalmente deficitario, **non consentono** tuttavia di porre rimedio immediatamente a tale situazione e le condizioni della rete viaria urbana ed extraurbana rappresentano una **criticità gravissima del territorio**.

Con Deliberazione della Giunta Comunale n. 29 del 26/01/2022, questa Amministrazione, ha revocato le delibere aventi ad oggetto la derubricazione dei suddetti tratti di strada con delibera di giunta n. del e n. **567/2008**, **eccependo l'irregolarità dell'iter di declassificazione della strada e di assegnazione al patrimonio del comune**, con

conseguente rinuncia alla pretesa declassificazione che non è mai avvenuta né di fatto né di diritto”.

Sulle determinazioni assunte dalla Giunta Comunale, con il predetto atto n. 29/2022, l'ANAS ha promosso ricorso al TAR S e la questione è ancora *sub judice*.

6) Problema CICLAT

Il servizio appaltato, pochi giorni prima dell'insediamento della nuova Amministrazione eletta il 27 ottobre 2021, è stato spesso oggetto di contestazioni per disservizi relativi all'esecuzione del contratto.

Nel corso delle settimane si ravvisavano da parte dell'Amministrazione gravi discrasie nello svolgimento dei servizi con conseguenti contestazioni, da parte del Comune

Fra tante - nonostante i numerosi solleciti effettuati quasi quotidianamente per provvedere a bonificare le aree interessate - **la mancata raccolta di rifiuti abbandonati**, causa, peraltro, oltre che di danno ambientale, anche di nocimento e grave pregiudizio per la salute pubblica.

Una delle più eclatanti criticità veniva individuata nel mancato acquisto dei mezzi nuovi di fabbrica a basso impatto ambientale dotati di apparecchiature per la tracciabilità, come invece imponeva il contratto d'appalto, per un valore presunto di 4,6 milioni di euro.

Per un monitoraggio costante del territorio, relativamente anche all'abbandono incontrollato dei rifiuti, sono stati convocati diversi incontri e conferenze di servizio per la risoluzione delle problematiche afferenti ai procedimenti sull'abbandono dei rifiuti in lotti privati, sottoposti a procedura ex art. 192 del D.lgs 152/2006 con ordinanze non ottemperate e/o annullate.

7) Sgombero Serra Rovetto

Con ordinanza di sgombero n. 4 del 10 agosto 2022 di questa Amministrazione Comunale, è stata data esecuzione all'ordinanza di sgombero n. 8 del 9 settembre 2021 degli edifici identificati e descritti nella delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 91 del 17/12/2020, alla lettera f). Immobili acquisiti ex L.47/85 – ID 547 Serra Rovetto, Patrimonio Indisponibile del Comune di Vittoria, catastalmente identificati nel Foglio 85, p.lla 724, sub 1 e 2, precedentemente acquisiti al patrimonio del Comune di Vittoria con prot.5228 del 18/02/2003, giusta Trascrizione alla Conservatoria dei Registri Immobiliari.

La predetta ordinanza n. 8/2021 non era stata eseguita nelle more della pronuncia del TAR-CT sul ricorso n. n. 31/2021 REG. RIC proposto contro il Comune di Vittoria.

A seguito della sentenza n. 1521/2022 Reg. Prov. Coll. - pronunciata dal TAR-CT, in Camera di Consiglio il 10 marzo 2022 e pubblicata il 3/06/2022, che ha dichiarato il ricorso inammissibile e condannato la parte ricorrente al pagamento delle spese di lite, ha emesso l'ordinanza n. 4/2022 per l'esatta e puntuale esecuzione dello sgombero, a seguito della precedente ordinanza n. 8/2021;

8) Sgombero Serra San Bartolo

Con disposizione sindacale n. 401/Gab. del 15/11/2021, è stato disposto lo sgombero dell'area del Parco Serra San Bartolo.

La disposizione trovava fondamento, per come poi confermato con nota della Direzione Polizia municipale, prot. n. 459/PG-2021 del 19 novembre 2021, nella relazione inviata alla Commissione Straordinaria in data 1 ottobre 2018 con prot. n. 8424/PM dal Dirigente della Direzione Polizia municipale, dalla quale emergeva l'occupazione abusiva.

All'interno dell'area, intorno al caseggiato ivi ubicato, per come descritto nella citata relazione del Dirigente della Polizia municipale, erano stati individuati molti veicoli sprovvisti della

dovuta documentazione; erano stati rinvenuti rifiuti pericolosi per cui era stata elevata dovuta sanzione; diversi animali che erano stati identificati dal Veterinario dell'Asp 7 di Ragusa, all'uopo invitato ad intervenire e sottoposti da quest'ultimo a blocco sanitario e erano stati affidati al soggetto occupante Serra San Bartolo in attesa dei risultati ematici effettuati sugli animali.

Era stato anche accertato che il signore in questione esercitava abusivamente all'interno del Parco l'attività di mecatronico per cui era stata elevata dovuta sanzione.

In data 19 aprile 2022 l'area è stata sgomberata e ripulita. Le condizioni del Parco di Serra San Bartolo ed il Museo in esso allocato sono stati rilevati in condizioni di abbandono, fatiscenza e di degrado. Il Museo del carrubo e della civiltà contadina è stato saccheggiato e distrutto. Gli edifici del Parco, i muri a secco, le ringhiere protettive sono stati resi completamente inagibili.

In atto si è proceduto alla pubblicazione di un avviso pubblico, per l'affidamento della custodia dell'area del Parco Serra San Bartolo comprensiva del manufatto; giusta Delibera di Giunta n. 434 del 8/11/2022 e pedissequa determina Dirigenziale n. 2782 del 21/11/2022.

9) Sgombero Piazza Dante Alighieri.

Con ordinanza di sgombero n. 5 del 23 agosto 2022. si è data esecuzione alle statuizioni del giudice amministrativo pronunciate con la sentenza del TAR-SCT n. 499 del 16 marzo 2009, emessa sul ricorso n. 3529/2004, proposto da Gambina Vito, in qualità di titolare della "Ditta Gambina snc di Gambina Vito & C.", per l'annullamento, previa sospensione dell'efficacia, della Delibera di G.C. n. 1096/2003 e pedissequa determina dirigenziale n. 481/2004 - con la quale il Tribunale amministrativo adito aveva dichiarato improcedibile il ricorso *de quo*, ordinando l'esecuzione della sentenza all'Autorità amministrativa competente, notificata a questo Ente il 19/05/2004, prot. gen. n. 22840.

Prendendo atto che tutte le strutture situate nelle Piazze cittadine erano state rimosse, fatta eccezione di quella di Piazza Alighieri, questa Amministrazione, sulla base di un indirizzo programmatico di riqualificazione e cura delle stesse, nel dare seguito e ottemperanza alla citata sentenza del TAR-SCT, sopra meglio descritta, ha disposto di comunicare alla Ditta interessata, con largo anticipo, l'intendimento di non procedere ad ulteriori rinnovi della concessione e di emanare apposita ordinanza di sgombero avente come termine ultimo il 30 Novembre 2022. Su istanza della Ditta, ha consentito lo spostamento di tale termine dal 30 Novembre 2022 al 31 Gennaio 2023, data ultima per procedere alla rimozione della struttura e alla bonifica dell'area

10) Mercato ortofrutticolo

Questo settore per la complessità dello stesso e per i numerosi interessi anche finanziari che entrano in gioco, nella gestione del mercato, rappresenta un settore ad alto rischio particolarmente attenzionato per assicurare la trasparenza dell'azione amministrativa e per arginare eventuali fenomeni corruttivi.

Una particolare attenzione è anche data alle procedure per l'assegnazione dei box che avviene con procedure rigorosamente ad evidenza pubblica.

11) PRG

Con Decreto Dirigenziale n. 1151 del 16/10/2003 dall'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente e pubblicato sulla GURS del 28/11/2003 è stato approvato il vigente Piano Regolatore Generale (PRG) del Comune di Vittoria.

A seguito dell'entrata in vigore, anche in Sicilia, del D.P.R. n. 327/2001 come recepito dall'art. 36 L.R. 7/2002 (successivamente integrato con l'art. 24 della L.R. 7/2003), veniva ridotto da decennale in quinquennale l'efficacia di detto regime vincolistico preordinato all'esproprio.

Il PRG, nel corso degli anni ha subito diverse revisioni, fra cui, per ultima, quella approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 147 del 27/07/2017, avente ad oggetto: “Variante Generale al PRG – Adozione Schema di Massima 2017”.

Subito dopo il proprio insediamento (Ottobre 2021), questa Amministrazione, nonostante l’approvazione della suddetta variante sia avvenuta nel 2017, rilevava la totale inadempienza delle Amministrazioni precedenti riguardo l’applicazione della stessa.

Pertanto, anche alla luce delle nuove norme intervenute, le linee guida e le circolari sopravvenute da parte della Regione Sicilia in materia urbanistica, si è proceduto a revocare lo schema di massima adottato con la delibera consiliare n. 147 sopra citata, e a riapprovare lo stesso atto come rivisto e integrato dagli uffici al fine di avviare un nuovo progetto urbanistico della Città.

Di conseguenza, con atto giuntale n. 47 del 9/12/2021 si è approvato l’atto di indirizzo sullo “Schema di Massima della Variante Generale al PRG”.

Con successiva Deliberazione del Consiglio Comunale del 15/03/2022, avente ad oggetto “Schema di Massima della Variante Generale al PRG – atto di revoca. Approvazione deliberazione Giunta Comunale n. 47 del 9/12/2021”, si è deliberato di:

- 1) Approvare lo “Schema di Massima della Variante Generale al PRG – atto di revoca”;
- 2) Revocare lo schema di massima del PRG di cui alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 147 del 27/07/2017;
- 3) Dare mandato al Dirigente della Direzione Territorio e Patrimonio di rivedere e integrare lo schema di massima al PRG (oggi PUG) secondo un nuovo progetto urbanistico della Città.

Pertanto gli uffici stanno lavorando in tal senso e in tempi brevissimi il nuovo PUG sarà sottoposto all’approvazione della Giunta Comunale, come atto di indirizzo e, successivamente, trasmesso all’organo competente, ovvero al Consiglio Comunale.

12) Tenuta degli Archivi

Gli archivi di quasi tutte le Direzioni, sono stati rinvenuti in assoluto stato di abbandono, documenti e atti conservati in modo non congruo e senza alcun criterio, caos che non giova al buon andamento dell’azione amministrativa.

Di conseguenza, si è proceduto (e ancora si sta procedendo, grazie all’ausilio di forza lavoro attinta dalle graduatorie delle c.d. “*borse lavoro*”) alla ricognizione, sistemazione e custodia, negli appositi armadi da collocare, considerata la mole dei documenti in questione, in spazi individuati nel piano strada di Palazzo di Città, o delle altre Direzioni, al fine di non appesantire le strutture sovrastanti il piano terra.

13) Collettore Fognario di via Gaeta

Questa Amministrazione, al proprio insediamento, il collettore fognario di via Gaeta è stato trovato completamente distrutto e inoperante. L’Amministrazione, nonostante le difficoltà economiche, ha subito provveduto alle prime riparazioni per consentirne un discreto funzionamento. Gli Uffici preposti, stanno provvedendo alla redazione di apposito progetto che sarà operativo appena formalizzato e finanziato.

14) Autoporto

La questione “Autoporto”, rappresenta una ulteriore criticità per questa città, per la quale è ancora in atto un procedimento innanzi alla procura regionale della corte dei conti, annosa e

complessa vicenda che si ritiene necessario brevemente riassumere, per comprendere quanto la stessa abbia inciso sulla realtà amministrativa e finanziaria dell'ente.

Quest'opera, prevista nel Piano attuativo del Trasporto delle merci e della logistica della Regione Siciliana, è un'opera strategica a livello regionale e individuata tra i sei autoporti del territorio Regionale; è ubicata nel Territorio Comunale di Vittoria in C/da Crivello con una superficie totale di mq 186.696, ma l'area di intervento del primo stralcio funzionale è pari a mq 95.000.

Con l'intervento, oltre alla viabilità interna al lotto, agli impianti e ai sotto-servizi, erano stati realizzati sei edifici, funzionali all'opera.

Il progetto definitivo generale era stato approvato da parte della Commissione Regionale dei Lavori Pubblici, in data 04/08/2009 per un importo pari a € 14.205.251,00.

In data 22/10/2015, con prot. 33939, l'impresa aveva dichiarato di manlevarsi da ogni responsabilità dovuta e discendente dalla presa di possesso e utilizzo dell'opera, con la contemporanea richiesta di accettazione dell'opera da parte dell'Ente.

Questa dichiarazione, veniva riscontrata dal RUP con nota, prot. 1710/upi del 05/11/2015, con la quale l'impresa veniva diffidata dall'intraprendere qualunque iniziativa di manleva e/o esonero di responsabilità, precisando, inoltre, che l'opera non era stata ancora accettata dall'Ente in quanto i lavori non erano ancora stati ultimati e non erano stati eseguiti tutti gli accertamenti e i collaudi previsti per legge.

Solo nel 2018 con determina dirigenziale n. 332 verrà approvato il collaudo tecnico amministrativo.

Ciò nonostante, ancora oggi, agli atti non risultano verbali di consegna materiale dell'opera, né di concreta accettazione della stessa da parte dell'Ente, atto, quest'ultimo, avente natura di manifestazione di volontà negoziale e da cui dovrebbe derivare la liberazione dell'appaltatore dalla garanzia per vizi.

Ed ancora, tra l'anno 2018 e l'anno 2020, agli atti risultavano diverse denunce alle Forze di Polizia per furti e atti vandalici all'interno e all'esterno dell'opera che viene depredata di tutto (griglie in ghisa, cavi elettrici, climatizzatori, infissi, apparecchiature elettriche, anche pezzi igienici e rubinetterie, per citarne solo una parte).

Tali danni, causati dalla mancata fruizione e guardiania dell'opera, venivano quantificati con determina dirigenziale n. 739 del 17/04/2019, per un totale di € 622.000,00.

Il mancato ripristino dell'opera allo stato attuale ha determinato, oltre ai danni sopra citati, anche la impossibilità, da parte della Regione, di emanare il decreto di chiusura del finanziamento dell'opera e il rischio della revoca dell'intero finanziamento con restituzione delle somme già trasferite al Comune di Vittoria in virtù del decreto di finanziamento n. 837/serv.8tr del 20/11/2009 paria a € 11.092.677,31.

Dagli atti risulta inoltre che il legale rappresentante della ditta appaltatrice risulta essere lo stesso della ditta del project financing per la pubblica illuminazione, affidamento revocato per l'interdittiva antimafia non poteva essere iscritto alla white list della Prefettura.

Il Resp. della Trasp. ed Anticorruzione

Il Segr. Gen.

Dott.ssa Carugno Anna